

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI REGALBUTO

Copia di Delibera del Consiglio Comunale

N. 95 del Reg. Data 22/12/2020	OGGETTO: Modifica ed integrazione “Regolamento Comunale per l’Attuazione dei processi di Democrazia partecipata “ approvato con Delibera di C.C. n. 68 del 22.09.2020
--------------------------------------	--

L'anno **duemilaventi** il giorno 22 del mese di **dicembre** alle ore **18,00**, la celebrazione del Consiglio Comunale è avvenuta in modalità telematica mediante videoconferenza con “google meet” accedendo tramite il link comunicato tramite PEC

Alla 1° convocazione che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
AMATO	Marco		X
BLASCO	Giuseppina Maria	X	
MONTELEONE	Giuseppe	X	
RUBULOTTA	Maria Rosa	X	
CONTINO	Sofia	X	
SACCONI	Maria Elena		X
PRIVITERA	Giuseppe	X	
POLIZZI ANSELMO	Concetta	X	
ROMANO	Maria Carmela	X	
MELI	Giovanni	X	
TODARO	Santa	X	
BENINATI	Mariano	X	
Assegnati n. 12	Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri	Presenti n. 10	
In carica n. 12			Assenti n. 02

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la **Sig. Maria Rosa Rubulotta** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** ;
 partecipa nella qualità di **Segretario Comunale il Dr. Andrea Varveri**

La seduta è pubblica. Nominati scrutatori i Consiglieri: Romano, Blasco e Contino

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **Favorevole** ;

Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, art. 1, comma 1, lettera i) e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, ha espresso parere **//////////** ;

OGGETTO: Modifica ed integrazione “Regolamento Comunale per l’Attuazione dei processi di Democrazia partecipata “ approvato con Delibera di C.C. n. 68 del 22.09.2020

Presidente del Consiglio: AVV. MARIA ROSA RUBULOTTA

Segretario Comunale: DOTT. ANDREA VARVERI

Scrutatori: Consiglieri: Romano, Blasco e Contino

Presenti N. 09 CONSIGLIERI

Assenti AMATO, SACCONI, PRIVITERA

Il **Presidente del Consiglio Comunale** alle ore 18,00 procede all’appello dei consiglieri presenti in videoconferenza. Risultano presenti n. 09

A questo punto, constatata la presenza necessaria per rendere valida la seduta, il Presidente procede a dichiarare aperti i lavori consiliari.

Si sospende per cinque minuti la seduta

Alla riapertura dei lavori il **Consigliere Monteleone** e i Consiglieri dell’opposizione, rappresentano al Presidente la necessità che la seduta del C.C., data l’importanza dei punti, venga trasmessa via streaming, pertanto si chiede il rinvio di tutti i punti ad eccezione del punto 14 all’O.d.G., riconvocando il Consiglio per giorno 29 dicembre 2020 alle ore 18:00.

Votato all’unanimità

L’Assessore Ferrigno espone il punto 14 all’O.d.G. . Entra il Consigliere Privitera alle ore 19,00.

Interviene il **Cons. Romano:** *“Rappresento la necessità che le forme di democrazia partecipata debbano essere diffuse e allargate nella misura più ampia possibile e non limitandosi soltanto alla pubblicazione all’Albo pretorio e poi tramite pec. Esprimo pertanto la necessità di modificare in tal senso anche il Regolamento”.*

Non essendoci altre richieste d’intervento si passa alla votazione della proposta all’O.d.G.

Votata all’unanimità

Il Consiglio Comunale approva all’unanimità l’immediata esecutività con votazione legalmente resa ed accertata

Ultimate le votazioni i lavori del Consiglio Comunale si chiudono alle ore 19.10

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata al presente verbale;

Visto il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Vista la legge regionale n 48/91 e smi

Visto il D.Lvo n 267/2000 e smi

Vista la superiore votazione

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL C.C.

F.to Maria Rosa Rubulota

IL SEGRETARIO COMUNALE

CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Dr. Andrea Varveri

F.to Blasco Giuseppina

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune giorno **30 /12/2020** per rimanervi per quindici giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Andrea Varveri

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

- 1) che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009 n. 69, è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo comune per quindici giorni consecutivi dal **30 /12/2020**, a seguito degli adempimenti sopra attestati.:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

X Perché dichiarata immediatamente esecutiva **22.12.2020**

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

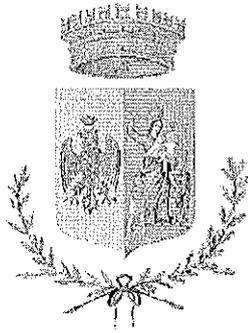
Dalla Residenza comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr Andrea Varveri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE



Comune di Regalbuto

www.comune.regalbuto.en.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica ed integrazione “Regolamento Comunale per l’attuazione dei processi di democrazia partecipata” approvato con delibera di C.C. n.68 del 22/09/2020.

L’anno duemilaventi addì 22..... del mese di dicembre..... alle ore 18,25 nel Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale;

Partecipa all’adunanza e provvede alla redazione del presente verbale il Segretario Comunale, Andrea Varvaro

PROPOSTA DI DELIBERA DI C.C.

Oggetto: Modifica ed integrazione “Regolamento Comunale per l’attuazione dei processi di democrazia partecipata” approvato con delibera di C.C. n.68 del 22/09/2020.

L’ASSESSORE ALLE POLITICHE COMUNITARIE

RICHIAMATA la delibera di C.C. n.68 del 22.09.2020 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per l’attuazione dei processi di democrazia partecipata;

DATO ATTO che detto Regolamento prevede nell’ambito del processo della democrazia partecipata una fase finale di votazione dei progetti mediante assemblea pubblica -Quarta Fase (art.4 lett.d);

RITENUTO necessario apportare modifiche ed integrazioni al suddetto regolamento in merito alle modalità di svolgimento della votazione finale dei progetti prevista dall’art.4, prevedendo che *“in caso di impossibilità oggettive e/o circostanze sopravvenute, i cittadini possano esprimere la propria preferenza sui progetti anche con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate, da specificare in apposito avviso da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione dedicata alla Democrazia Partecipata”*;

CONSIDERATA la necessità e l’urgenza dovuta al periodo di emergenza sanitaria che non consente di procedere alla votazione mediante assemblea pubblica;

VISTO il testo del Regolamento che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, composto da n.11 articoli, le cui modifiche ed integrazioni risultano evidenziate in grassetto, e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTI:

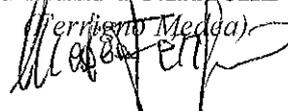
- lo Statuto Comunale;
- il D.L.gs 267/2000;
- l’O.A.EE.LL vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni in narrativa esposte, richiamate integralmente le premesse,

- 1) Di modificare ed integrare il *“Regolamento per l’attuazione di processi di democrazia partecipata”* di cui alla delibera di C.C. n. 68 del 22/09/2020, nel testo che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, le cui modifiche ed integrazioni risultano evidenziate in grassetto.
- 2) Di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto entra in vigore dal momento della esecutività della delibera di approvazione dello stesso e da tale data sono revocate tutte le norme regolamentari del Comune in contrasto o incompatibili.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L’ASSESSORE ALLE POLITICHE COMUNITARIE

(Ferrigno Medda)


REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizione e finalità.

Il Bilancio Partecipativo è un processo di democrazia diretta. Con tale strumento i cittadini contribuiscono alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche dell'Ente nelle aree e nei settori nei quali l'Ente ha competenza diretta. Con il presente regolamento viene disciplinata la sperimentazione di tale processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di formazione del bilancio del Comune di Regalbuto.

Il Bilancio partecipativo si propone quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta. Rappresenta un'occasione di confronto tra cittadinanza e pubblica amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio. Il Comune di Regalbuto, pertanto riconosce alla cittadinanza il potere di decidere gli indirizzi di una parte della proposta del bilancio di previsione, nelle forme definite dal presente regolamento.

L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.

Art. 2 Ambiti tematici della partecipazione

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. La Giunta Comunale individua annualmente, con specifica deliberazione, l'entità delle risorse economiche destinate alla Democrazia partecipata che ai sensi dell'art. 6 c. 1 della L.R. n.5/2014, è pari almeno al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente; se l'ammontare dei suddetti trasferimenti non è stato ancora comunicato dalla Regione, l'entità delle risorse economiche destinate alla Democrazia Partecipata è fissata, in via provvisoria, nella misura del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario, salvo definitiva quantificazione deliberata dalla Giunta Comunale entro 30 giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale.

Le possibili aree tematiche sono:

- Ambiente. Ecologia e sanità
- Lavori Pubblici
- Sviluppo economico e turismo
- Spazi e aree verdi

- Politiche giovanili
- Attività sociali, culturali, ricreative e sportive
- Pubblica Istruzione

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla gestione delle eventuali spese future a carico del bilancio comunale. L'Assessorato al Bilancio del Comune di Regalbuto o il Presidente del Consiglio, in caso di assenza di specifica delega da parte del Sindaco, è responsabile dell'organizzazione e della gestione del processo partecipativo.

Art. 3 Aveni diritto alla partecipazione

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità.

Sono coinvolti nel processo di partecipazione, ovvero alla presentazione di progetti, tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Regalbuto, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le Persone fisiche residenti nel territorio comunale e che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei Cittadini di Regalbuto con sede legale e operativa nel Comune di Regalbuto

CAPO II - PROCEDURA PARTECIPATA

Art. 4. Fasi e modalità della partecipazione

Il procedimento di bilancio partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase - Informazione:

- a) Costituisce il primo livello di partecipazione in cui avviene la presentazione del percorso e dei materiali per la partecipazione. Il Comune di Regalbuto renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione nonché della tempistica ed ogni altra in formazione utile a favorire la partecipazione. L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Seconda fase – Presentazione delle proposte

- b) Costituisce il secondo livello di partecipazione ed ha una durata minima di 7 giorni in cui sono organizzati incontri pubblici e raccolti, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, i contributi di ogni soggetto interessato, sotto forma di proposte e progetti.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;

- Tramite invio per posta, preferibilmente mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica certificata.

Le proposte e i progetti dovranno riguardare esclusivamente le aree tematiche individuate ai sensi dell'art. 2).

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta ovvero progetto. Potranno essere, altresì, svolti più incontri pubblici, che costituiranno la sede, oltre che dell'illustrazione sintetica degli atti sottoposti al processo di partecipazione anche della raccolta delle proposte e dei progetti attraverso la compilazione degli appositi moduli messi a disposizione dei partecipanti.

Le proposte ed i progetti verranno distinte nel documento riassuntivo della partecipazione:

1. Segnalazioni: piccoli interventi di modesta entità che vengono immediatamente trasmessi agli uffici competenti e che non faranno parte del documento di partecipazione;
2. Interventi: opere o interventi di interesse di scala comunale che necessitano di una istruttoria tecnica e di una valutazione di priorità.

Solo le proposte ed i progetti individuati tra gli "Interventi" potranno avere accesso alla terza fase.

Terza fase – Co-progettazione

- c) La fase di co-progettazione (assemblaggio delle idee ed elaborazione finale delle proposte) avverrà attraverso workshop tematici aperti ai cittadini e ai tecnici referenti dei diversi ambiti. Ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle reciproche proposte, la collaborazione e corresponsabilità tra cittadini e il dialogo con l'Amministrazione. Obiettivo di questa fase è individuare le soluzioni possibili e trasformarle in proposte progettuali definite e quantificabili.

Tutti i cittadini che hanno presentato delle proposte saranno invitati ai workshop tematici; potranno altresì partecipare, in qualità di uditori, anche i cittadini interessati ad ascoltare le idee proposte.

I report dei tavoli tematici contenenti i progetti finali emersi dal confronto tra i partecipanti come sintesi delle proposte presentate verranno trasmessi agli uffici competenti per la verifica di fattibilità. I settori competenti valuteranno la fattibilità delle proposte emerse dalla co-progettazione secondo i criteri definiti, indicando una stima dei costi necessari alla loro attuazione, e, nel caso di non ammissibilità, ne daranno motivazione

I criteri con i quali gli uffici competenti valutano la fattibilità delle proposte e dei progetti sono i seguenti:

- Chiarezza del progetto e degli obiettivi;
- Competenza del Comune, non di altri livelli istituzionali o di altri enti o di privati, in merito all'oggetto della proposta
- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;
- Stima dei costi proposti anche in relazione agli altri interventi;

- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

Quarta fase – votazione dei progetti

- d) La fase di valutazione dei progetti avverrà tramite il coinvolgimento attivo dei cittadini i quali potranno esprimere le proprie preferenze tra i progetti che avranno superato positivamente l'analisi di fattibilità.

La fase di votazione dei progetti servirà ad individuare i progetti da realizzare, ovvero i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voto, nei limiti delle risorse individuate.

La votazione avverrà durante un'assemblea pubblica la quale sarà preceduta da una comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente, Sezione "Democrazia Partecipata", dell'elenco dei progetti ammessi a votazione finale su cui i cittadini saranno chiamati ad esprimere massimo tre preferenze.

Potranno partecipare all'assemblea ed esprimere il proprio voto tutti i cittadini che abbiano compiuto diciotto anni di età che hanno residenza e/o domicilio presso il Comune di Regalbuto. La scheda di votazione potrà essere ritirata negli uffici comunali o nel luogo di assemblea pubblica nelle ore stabilite dall'avviso di comunicazione.

In caso di impossibilità oggettive e/o circostanze sopravvenute, i cittadini possano esprimere la propria preferenza sui progetti anche con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate, specificate in apposito avviso da pubblicare sul sito istituzionale nella sezione dedicata alla Democrazia Partecipata;

Successivamente al processo di voto sarà predisposto un documento riassuntivo sui progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti da sottoporre con una delibera all'approvazione della Giunta che prende atto del risultato di voto dei cittadini partecipanti.

Nel documento viene attribuito a ciascuno progetto, secondo l'ordine della graduatoria, la risorsa economica indicata come costo per la sua integrale realizzazione, sino ad esaurimento della somma destinata a Democrazia Partecipata.

Viene inoltre verificata, in presenza di fondi residui ed interloquendo con il Referente del progetto collocato in graduatoria dopo l'ultimo progetto finanziato reperibile al domicilio eletto, la possibilità di una rimodulazione e realizzazione del progetto con i fondi residui, ancorché eventualmente in modo parziale ma parimente funzionale. In caso di esito infruttuoso della procedura si scorre la graduatoria per verificare la possibilità di attribuire i fondi residui a copertura, totale o parziale ma comunque parimente funzionale, dei costi per la realizzazione dei progetti utilmente collocati in graduatoria. In caso di inutile integrale scorrimento della graduatoria, attribuisce i fondi residui al progetto già finanziato primo collocato in graduatoria, o in caso di indisponibilità ad uno di quelli collocati successivamente in graduatoria, previa interlocuzione con il relativo Referente, reperibile al rispettivo domicilio eletto, circa la implementazione funzionale del/i progetto/i.

Per ogni progetto finanziato, il Responsabile del Settore competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui all'precedente **F.P.S.E.**, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.

Quinta fase - Monitoraggio e documento della partecipazione:

- e) Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate.

L'Amministrazione, con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l'iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Regalbuto, nonché nelle forme che saranno ritenute idonee per una estesa diffusione cittadina.

Art. 5 Istituti e forme della partecipazione

L'Amministrazione Comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

Art. 6 Azioni di promozione della partecipazione

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nel Bilancio annuale.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capo III – NORME FINALI

Art. 7 Risorse

L'Amministrazione comunale reperisce le risorse ritenute necessarie per la gestione della procedura partecipata. L'ammontare delle risorse annuali destinate a finanziare i progetti che verranno prescelti ed il limite massimo di spesa verranno comunicati durante la "prima fase" indicata all'art. 4.

Art. 8 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.

Art. 9 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di

comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Art. 10 Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Art. 11 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale", quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

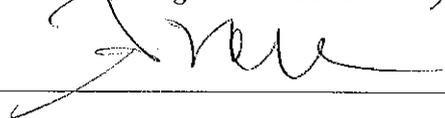
Oggetto : **Modifica ed integrazione "Regolamento Comunale per l'attuazione dei processi di democrazia partecipata" approvato con delibera di C.C. n.68 del 22/09/2020.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n.267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Regalbuto, li 15/12/2020

IL SECR. GEN. D. "Regalbuto"
Il Dirigente del Settore



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere riguardo alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U.E.L. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Regalbuto, li

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il sottoscritto Dirigente Responsabile del Settore Finanziario attesta altresì la copertura finanziaria della complessiva spesa di € al Cap. del Bilancio di Previsione esercizio finanziario..... - Gestione competenza/Gestione residui

Il Dirigente del Settore Finanziario

